MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily Market Strategy

5 maggio 2026

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Escalation contenuta

5 maggio 2026

Contesto di mercato

Tensioni sui mercati finanziari, ma contenute finora

La settimana si è aperta con rinnovate tensioni sui mercati finanziari, mentre il fragile cessate il fuoco tra Stati Uniti e Iran — in vigore dall'8 aprile — è stato sottoposto a forte stress nelle ultime 24 ore. Secondo diverse ricostruzioni, **attacchi attribuiti all'Iran avrebbero colpito gli Emirati Arabi Uniti**, causando un incendio nella zona industriale del porto di Fujairah. Parallelamente, nello Stretto di Hormuz si sarebbero verificati nuovi scontri: gli Stati Uniti hanno dichiarato di aver affondato diverse piccole imbarcazioni iraniane ritenute minacciose per il traffico commerciale, mentre Teheran avrebbe preso di mira navi mercantili con colpi di avvertimento nel tentativo di ostacolare il transito. Le parti forniscono narrazioni divergenti sull'intensità dei confronti, ma il quadro complessivo resta quello di un'escalation controllata, senza per ora una rottura formale del cessate il fuoco. Questi eventi hanno alimentato una marcata volatilità sul petrolio e un generale aumento dell'avversione al rischio, pur senza sfociare — almeno per ora — in una destabilizzazione più profonda dei mercati finanziari globali. Gli sviluppi dal Medio Oriente continueranno a rappresentare il principale driver di mercato anche nelle prossime sedute. Sul fronte **macroeconomico**, il dato chiave della giornata sarà l'ISM servizi statunitense di aprile, atteso in lieve rallentamento sull'indice complessivo, ma con una possibile accelerazione della componente dei prezzi pagati, elemento rilevante in ottica inflattiva.

Tassi e congiuntura

Diversi membri BCE segnalano un rialzo a giugno

Il rialzo delle **quotazioni petrolifere ha pesato ieri sul mercato obbligazionario governativo**, con il rialzo dei rendimenti che ha interessato principalmente la parte a breve della curva, maggiormente sensibile alla politica monetaria delle banche centrali. Ieri, infatti, **alcuni membri BCE (Nagel e Kazmir) hanno segnalato la necessità di un rialzo dei tassi a giugno**, per far fronte ai crescenti rischi inflattivi derivanti dalla guerra. Oggi parleranno altri membri BCE, tra cui la Presidente, Lagarde, da cui però non si attendono messaggi diversi rispetto a quelli emersi nell'ultima riunione. Negli **USA**, proseguono le pressioni al rialzo, con il rendimento trentennale che s è spinto fino alla soglia psicologica del 5%. Oltre al contesto di rischi inflattivi, sono presenti anche maggiori pressioni sull'offerta in questo trimestre, considerando che il Tesoro USA ha rivisto al rialzo le stime di emissioni nette per il trimestre in corso di 79 Mld$ (189 Mld$ dai 110 Mld$ stimati a febbraio).

Valute

Dollaro in lieve apprezzamento

La sessione di ieri ha visto un modesto apprezzamento del **dollaro** che è comunque rimasto poco variato con il cross vs euro che stamani quota poco sotto l'1,17. Come nelle attese la riunione della RBA si è conclusa con un rialzo dei tassi, il terzo consecutivo, ma le dichiarazioni successive al meeting hanno lasciato intendere una possibile pausa per i prossimi mesi e ciò ha pesato sul **dollaro australiano** che stamani risulta la peggiore valuta.

Materie Prime

Materie prime ai massimi dell'anno

Ieri dopo un inizio riflessivo, l'indice generale **BCOM** (+1,4%) si è progressivamente rafforzato chiudendo sopra 142, il top del 2026.Non è una novità che a contribuire in misura maggiore sia stato ancora una volta il **petrolio** con il **brent** (+5,8%) oggi a 114$. Impennata anche per il **gas TTF** a 48Eur, il livello massimo da un mese: ieri la tensione nel Golfo Persico è aumentata ancora con dichiarazioni da parte dell'Iran di danni inferti a una nave americana, negate subito dall'amministrazione. La situazione attuale continua a influire negativamente sui metalli, con i **preziosi** (-2,7%) e gli **industriali** (-0,9%) che hanno chiuso ai minimi della sessione. Nuovo massimo dell'anno per **l'indice agricolo** (+1,2%) con la **soia** molto forte ed il **cacao** (+8%) migliore commodity della sessione per il ritorno della siccità in Africa Occidentale.

Azionario

Inizio di settimana all'insegna della debolezza

La settimana scorsa è iniziata con un tono negativo per i listini mondiali, complice le rinnovate tensioni in Medioriente che anno spinto al rialzo i prezzi energetici. **Come accade ormai dall'inizio della guerra, i mercati europei continuano ad essere maggiormente penalizzati** in questo contesto, con vendite generalizzate che hanno interessato tutti i settori, incluso quello energetico. Negli **USA**, il calo dei listini è stato meno marcato grazie soprattutto al comparto tech, che continua a beneficiare del buon esito della stagione delle trimestrali. Questa notte i listini asiatici sono, anch'essi, risultate deboli, anche se gli scambi sono stati condizionati dalla chiusura delle borse di Tokyo, Shanghai e Seoul.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,56%	2,52%	2,11%	2,14%
EUR 5Y SWAP	2,95%	2,88%	2,57%	2,18%
EUR 30Y SWAP	3,20%	3,16%	3,24%	2,49%
ITA BOT 12M	2,72%	2,67%	2,02%	1,96%
ITA 2Y	2,93%	2,84%	2,20%	2,02%
ITA 10Y	3,94%	3,86%	3,55%	3,60%
GER 10Y	3,09%	3,04%	2,86%	2,52%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	85	82	70	109
US 2Y	3,95%	3,88%	3,47%	4,34%
US 10Y	4,44%	4,37%	4,17%	4,34%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	**VARIAZIONE 1 G.**	**VARIAZIONE YTD**	**SPREAD VS GOV (pb)**	**YIELD TO WORST**
Corporate IG EUR	-0,14%	-0,2%	82	3,66%
High Yield EUR	0,14%	0,4%	274	5,95%
Corporate IG USD	-0,31%	-0,2%	79	5,19%
High Yield USD	-0,17%	1,2%	267	7,03%
Obbligazioni emergenti USD	-0,27%	0,8%	170	6,04%
TASSI DI CAMBIO	**IERI**	**PRECEDENTE**	**FINE 2025**	**UN ANNO FA**
EUR/USD	1,1691	1,1721	1,175	1,132
EUR/JPY	183,9	184,2	184,0	162,6
EUR/GBP	0,864	0,863	0,872	0,851
MATERIE PRIME	**IERI**	**VARIAZIONE**	**DA INIZIO ANNO**	**VARIAZ. 12M**
Brent	114,4	5,8%	86,9%	88,8%
Oro	4533	-2,4%	4,9%	37,1%
Bloomberg Commodity Index	142,0	1,4%	29,5%	40,4%
INDICI AZIONARI	**IERI**	**VARIAZIONE**	**DA INIZIO ANNO**	**VARIAZ. 12M**
MSCI World	4647	-0,6%	4,9%	25,3%
Eurostoxx50	5764	-2,0%	-0,5%	9,1%
Dax	23991	-1,2%	-2,0%	2,8%
FTSE MIB	47478	-1,6%	5,6%	23,4%
Nasdaq 100	27652	-0,2%	9,5%	38%
S&P500	7201	-0,4%	5,2%	27,4%
Nikkei 225	-	-	18,2%	61,8%
MSCI Emergenti	1649	2,9%	17,4%	44,7%
Azionario Cina (Shanghai composite)	-	-	3,6%	24,0%

Fonte: Infoprovider

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:30	USA	Bilancia commerciale (Mld$) mar	-61	-57,3
16:00	USA	ISM servizi apr	53,7	54
16:00	USA	Vendite case nuove m/m mar	3%	-17,6%
16:00	USA	JOLTS Posizioni disponibili (mln) mar	6,85	6,882

NOTIZIE SUI TITOLI

APPLE – La società avrebbe discusso con Intel e Samsung Electronics della produzione dei suoi semiconduttori principali, in modo da avere una opzione secondaria oltre TSMC. Secondo la fonte anonima citata da Bloomberg, si tratta di contatti preliminari e non sono stati effettuati ordini. I portavoce delle tre società non hanno commentato le voci di mercato. Fonte: Bloomberg.

ENI – La società ha reso noto di avere ripreso ad aprile il prelievo di greggio venezuelano come pagamento in natura per il gas prodotto nel Paese. Questo consentirà alla società di recuperare i crediti di lunga data nei confronti di Caracas. Inoltre, è stata avviata la vendita della partecipazione del 5% nella joint venture Renaissance in Nigeria.

GENERALI - Il Sole 24 Ore scrive che ci sono contatti informali fra la banca di piazza Gae Aulenti e Ivass, funzionali a preparare il terreno a un potenziale via libera di Ivass alla salita di UniCredit nel capitale delle Generali oltre il 10%. "Non abbiamo un piano per superare il 10% in Generali", ha detto l'AD di UniCredit Orcel a Class Cnbc. Fonte: Reuters.

SNAM - Sono attese per domani quattro offerte non vincolanti per Bioenerys, la società che racchiude le attività e circa 40 impianti di biogas e biometano di Snam, scrive il Corriere della Sera. Fra i gruppi industriali interessati ci sarebbero A2A, Verdalia Bioenergy, veicolo per gli investimenti green di Goldmann Sachs, e Retina Holding, società partecipata da Actarus Renewables e Biomethane Asset Holdings. Tra i fondi, Vesper Infrastructure Partners. Bioenerys è attiva con due divisioni che Snam potrebbe anche vendere separatamente, aggiunge il Corriere. Fonte: Reuters.

STELLANTIS - Le vendite del gruppo in Italia il mese scorso sono aumentate del 14,4% su anno con una quota di mercato pari al 31,25%, a fronte di un mercato automobilistico in crescita dell'11,6%, secondo calcoli Reuters sulla base dei dati relativi alle immatricolazioni diffusi dal ministero dei Trasporti. Fonte: Reuters.

STMICROELECTRONICS – La società punta a superare abbondantemente i 3 miliardi di dollari di ricavi complessivi per il business dei semiconduttori nel settore spaziale nel periodo dal 2026 al 2028, grazie alla forte crescita della domanda di chip utilizzati nelle reti satellitari in orbita terrestre bassa (Leo). Fonte: Reuters.

UNICREDIT - La banca chiude il primo trimestre con un utile netto in crescita del 16,1% a 3,2 miliardi di euro, ben sopra le attese degli analisti, rispetto allo stesso periodo del 2025, con un'Eps in crescita del 19,7% a 2,15 euro. Migliorate le stime di utile netto per l'anno in corso a "uguale o superiore" a 11 miliardi da una precedente stima di circa 11 miliardi. L'AD, Andrea Orcel, ha detto in un'intervista a Cnbc che l'acquisizione del controllo di Commerzbank non è lo scenario previsto al momento. Oggi parte l'offerta pubblica volontaria di scambio sulla banca tedesca. Fonte: Reuters.

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea..dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clientivia e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativaed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di manda- tari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle propriedecisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operativee di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazioneo garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumentifinanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativia prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.